



Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
SERVIZIO 2 - V.A.S. - V.I.A.
U.O. Opere Marittime e Portuali



Prot. n. 61447

Palermo, li 12 OTT. 2005

OGGETTO: PORTO DI TRAPANI - "Lavori di completamento delle opere foranee - 1° stralcio funzionale" e "Lavori di costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio".
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 349/86, secondo la procedura di cui al D.P.C.M. 27.12.1988.
Parere della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86.

Anticipo fax :
06 - 57225994

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione per la Valutazione di Impatto Ambientale di
Infrastrutture, Opere Civili ed Impianti Industriali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - ROMA

Ministero dei Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il
Paesaggio - Servizio IV Paesaggio
Via San Michele, 22
00153 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2005 - 0025654 del 14/10/2005

Con nota prot. A.P./n. 1486/05/S.A./Segr. del 17.08.2005, assunta al prot. di questo Assessorato al n. 51351 del 23.08.2005, l'Autorità Portuale di Trapani, in riferimento alla nota prot. n. DSA/2005/16960 del 05.07.2005, con cui il Ministero dell'Ambiente richiede chiarimenti nell'ambito dell'istruttoria di V.I.A. per i progetti "Lavori di completamento delle opere foranee - 1° stralcio funzionale" e "Lavori di costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio" connesse con la XXXII American's Cup, ha trasmesso lo Studio di Impatto Ambientale integrativo redatto nell'agosto 2005.

Dall'esame della documentazione integrativa del suddetto S.I.A., e facendo seguito alle osservazioni di questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. in merito ai progetti di che trattasi, formulate con nota prot. n. 47341 del 28.07.2005, sono state effettuate delle valutazioni, che di seguito si riportano suddivise secondo i quadri di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale ed elencate secondo lo schema di cui alla nota del 28.07.2005.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

La documentazione pervenuta non contiene alcun elemento aggiunto tale da chiarire le perplessità ed i dubbi prospettati da questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. con nota n. 47341 del 28.07.2005.

*Al protocollo
ocit + dir.
AKR*

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- Per ciò che riguarda il punto 1 delle osservazioni formulate da questo Servizio con la sopra citata nota del 28.07.2005, considerato che il redattore dello S.I.A. comunica che il completamento dei lavori di escavo dei fondali antistanti la banchina Ronciglio sono stati sospesi in attesa della caratterizzazione sia del materiale da scavare sia di quello attualmente stoccato, si ritiene che debbano essere realizzate tutte le opere di presidio ambientale necessarie per non creare interferenza con l'ambiente circostante. Inoltre, in riferimento a quanto riportato nel paragrafo denominato "Destino materiale di scavo in esubero" dello S.I.A. integrativo, non appaiono adeguatamente esplicitate le modifiche apportate al progetto originario che hanno determinato una variazione della produzione di materiali provenienti dai lavori di escavo del molo Ronciglio;
- Per ciò che riguarda il punto 5 non appare chiaro se dopo la conclusione del Grande Evento è prevista la totale o parziale dismissione della strada di accesso all'ex ospedale Pepoli ed alla zona costiera della Riserva Naturale Orientata. Resta salvo il fatto che si dovrà rispettare il "Regolamento recante le modalità d'uso ed i divieti vigenti nella R.N.O. Saline di Trapani e Paceco";
- Per ciò che riguarda il punto 6, la carta della cantierizzazione riporta unicamente le aree di stoccaggio dei materiali d'escavo del molo Ronciglio, mentre non risultano localizzate le aree di stoccaggio dei massi naturali necessari per la realizzazione delle opere;
- Per i punti 2, 3, 4, 7 e 8 del quadro di riferimento progettuale della nota di questo Servizio del 28.07.2005, lo S.I.A. integrativo non contiene alcun elemento aggiuntivo.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- Per ciò che riguarda il punto 2, lo studio dell'evoluzione storica della linea di riva riportato nello S.I.A. integrativo non consente di valutare gli effetti delle opere in progetto, in particolar modo delle rilevanti opere foranee, sull'assetto morfodinamico del litorale in esame a medio e lungo termine;
- Il SIA integrativo non contiene alcun nuovo elemento aggiuntivo alla osservazione di cui al punto 3. Lo Studio è privo la caratterizzazione e descrizione delle biocenosi fito-zoobentoniche presenti nell'area interessata e limitrofa alle opere in progetto;
- Per quanto riguarda i punti 4 e 5, è stato condotto uno Studio di Incidenza. Appaiono non adeguatamente approfondite le valutazioni relative all'incidenza sull'habitat e sulle specie presenti nello ZPS ITA 010007 "Saline di Trapani" durante le fasi di cantiere. In particolare, non è stata valutata l'incidenza derivante dall'incremento delle emissioni acustiche e atmosferiche su tale area protetta;
- Per quanto riguarda il punto 11, si ritiene che le attività di monitoraggio e/o di studio (mappatura) delle biocenosi presenti non possono essere considerate "opere di compensazione", ma piuttosto rappresentano studi necessari e propedeutici alla realizzazione delle opere in progetto ed alla redazione del relativo SIA. Occorre, per di più, sottolineare che tra gli impatti irreversibili il redattore dello S.I.A. ha riportato la "probabile perdita di habitat prioritario

(codice 1120 Direttiva 92/43 – prateria di Posidonia Oceanica)”. Nella considerazione che l'eventuale perdita del citato habitat prioritario costituisce un elevato danno per l'ambiente marino costiero, tale valutazione meriterebbe un maggior approfondimento ed attenzione poiché appare basata su considerazioni di carattere qualitativo e non su risultati ottenuti da adeguati studi sul regime idrodinamico del bacino portuale e delle aree limitrofe, sul regime sedimentologico, né tantomeno su uno studio delle biocenosi marine con relativa carta che riporti in particolare gli habitat prioritari presenti nell'area di interesse nella condizione ante-operam; tutto ciò sarebbe necessario ai fini di determinare una adeguata misura di compensazione;

- Per quanto riguarda il punto 12, si osserva che le attività di monitoraggio proposte a pag. 152 "*Metodi indiretti – mappatura della vegetazione sommersa tramite telerilevamento*" dello SIA integrativo riguardano soltanto gli effetti sulla prateria di Posidonia oceanica, trascurando le interferenze con altre biocenosi marine presenti nell'area di intervento. Al fine di poter effettuare delle valutazioni comparative tra la situazione ante-operam e post-operam, è opportuno segnalare che un corretto studio di monitoraggio non può prescindere dalla rilevazione delle biocenosi nel periodo precedente alla realizzazione delle opere, replicando quindi le stesse osservazioni in periodi successivi alla esecuzione dei lavori. Si ritiene necessario, inoltre, prevedere un monitoraggio almeno con cadenza annuale della posizione della linea di riva del tratto di litorale compreso tra lo Sporgente Ronciglio e Punta Nùbia.
- Relativamente al punto 13, si è osservato che non sono stati riportati i ricettori sensibili. Inoltre, sarebbe opportuno che venisse chiarito cosa si intende per "*opere di bonifica per mitigare le situazioni di impatto acustico più significativo*";
- Per i punti 1, 6, 7, 8, 9, 10 del quadro di riferimento progettuali della nota di questo Servizio del 28.07.2005, lo S.I.A. Integrativo non contiene alcun elemento aggiuntivo.

Considerato che lo S.I.A. integrativo riporta solo alcuni elementi conoscitivi aggiuntivi tali da rimuovere alcune delle perplessità precedentemente manifestate da questo Servizio 2 V.A.S. - V.I.A., si ritiene di non potere esprimere una completa valutazione in merito agli effetti delle opere di che trattasi sulle componenti ambientali interessate.

Per tutto quanto sopra riportato e sulla base delle superiori osservazioni e di quanto riscontrato da questo Servizio con nota prot. n. 47341 del 28.07.2005, deve intendersi il parere di questa Amministrazione Regionale espresso ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86 sulle opere previste in progetto.

DIRIGENTE GENERALE
(Giovanni Lo Bue)

